

Sulla strada – Rassegna stampa 22 febbraio 2018



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS
Associazione
Scrittori
Attivi
Polizia
Stradale

www.asaps.it

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS
e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche
e Modulistica per gli
Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

PRIMO PIANO

Sequestrò per rapina una donna incinta, libero con la nuova legge della riforma Orlando

Tommaso Fregatti

Marco Grasso

Genova 22.02.2018 - Il malvivente che un anno fa, nel centro storico, aveva rapinato e sequestrato una donna al settimo mese di gravidanza, ha visto la sua condanna ridotta dai cinque anni del processo di primo grado a un anno e mezzo. E al ridimensionamento si è aggiunta la sospensione condizionale della pena in appello. È stato immediatamente rilasciato dal carcere ed è a tutti gli effetti un uomo libero.

Altro caso. L'idraulico che nell'ottobre del 2016 sull'A12, poco prima del casello autostradale di Deiva Marina, al volante ubriaco, drogato e senza patente travolse e uccise un operaio in un cantiere, ha ottenuto uno sconto di pena di 4 anni. Passando, in quella che fu a Genova la prima condanna per il reato di omicidio stradale, dai 10 ai 6 anni di reclusione. Per arrivare a queste due sentenze non è stato necessario neppure istruire il processo di appello. Perché in virtù di una nuova norma inserita nella riforma Orlando, entrata in vigore dall'agosto scorso, è possibile chiedere e ottenere un patteggiamento anche nella sentenza di secondo grado.

Spieghiamo meglio. È sufficiente che la Corte dia il suo benestare all'accordo tra il sostituto procuratore generale (l'accusa di secondo grado) e il legale difensore per arrivare alla rideterminazione della nuova pena. Una situazione che comporta necessariamente un vantaggio per entrambe le parti: la Procura generale risparmia su tempi e costi, e l'imputato beneficia d'un consistente sconto di pena.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/genova/2018/02/22/ACGMn6TB-sequestro_incinta_rapina.shtml

NOTIZIE DALLA STRADA

Carceri, l'attuazione della riforma ha un via libera parziale. Varati tre decreti attuativi

Roma 22.02.2018 - Via libera del governo a tre decreti attuativi della riforma dell'ordinamento penitenziario riguardanti minori, lavoro e giustizia riparativa: «È un lavoro in progress, lavoriamo con strumenti diversi con l'obiettivo innanzitutto che il sistema carcerario contribuisca a ridurre il tasso recidiva da parte di chi è condannato per reati», afferma il premier Paolo Gentiloni in una conferenza stampa, al termine del Cdm.

La riforma è quella voluta dal ministro della Giustizia, Andrea Orlando, e arriva a 40 anni dall'ultimo intervento in quest'ambito. Gentiloni ha annunciato anche il varo, come previsto dalla legge di Bilancio, di un piano di investimenti che ammonta a 36 miliardi.

Il premier è intervenuto anche sui nuovi contratti di lavoro nel settore pubblico: «Sono stati recepiti una serie di accordi sindacali: è un lavoro che sta proseguendo e si sta concludendo, abbiamo ancora qualche capitolo aperto; dò atto al lavoro svolto dai ministri competenti, dopo 9-10 anni di attesa il nostro pubblico impiego e il comparto sicurezza e anti locali hanno un nuovo contratto di lavoro: è un fatto di grande rilievo per molte famiglie».

Il decreto legislativo che modifica le norme sulla vita in carcere e l'ordinamento penitenziario, già esaminato dal Parlamento, a quanto si è appreso, è al momento in stand by e dovrebbe essere approvato dal prossimo Cdm. Da quanto si apprende, sulla riforma del sistema penitenziario è ancora in corso una riflessione per sottoporre alle Camere, in terza lettura, un testo condiviso.

Il consiglio dei Ministri ha invece approvato in via preliminare il decreto legislativo di riforma dell'ordinamento penitenziario in materia di giustizia riparativa e di mediazione tra il reo e la vittima. Viene così introdotto per la prima volta un modello di intervento che mette al centro la vittima di reato, promuovendo percorsi di riparazione del reo nei confronti di chi ha subito il reato. I servizi di giustizia riparativa sono promossi attraverso convenzioni e protocolli tra il ministero della giustizia, gli enti territoriali o le regioni. L'intervento legislativo - spiegano al ministero della Giustizia - risponde all'esigenza di responsabilizzazione del reo, garantendo alla vittima che ne faccia richiesta di poter partecipare alla fase di esecuzione della pena.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/italia/2018/02/22/ACqafaUB-gentiloni_efficaci_recidive.shtml

SCRIVONO DI NOI

Mercato parallelo pezzi Ferrari, denuncia

Centinaia di pezzi e 157.000 euro in casa meccanico modenese

MODENA, 22 FEB - Un meccanico specializzato, un 35enne italiano residente a Modena, è stato denunciato dalla Squadra Mobile della Polizia per aver messo in piedi un mercato parallelo di pezzi della Ferrari. La vicenda emerge proprio nel giorno in cui a Maranello viene svelata la nuova vettura di F1. La Polizia ha rinvenuto oltre un centinaio di pezzi col marchio Ferrari tra parti di telaio, volantini, pastiglie, dischi, borse ed orologi. Gli agenti hanno sequestrato anche 157.000 euro in contanti, nell'abitazione dell'uomo. Secondo le indagini, coordinate dalla procura di Modena e realizzate anche grazie al contributo della security di Ferrari la vendita dei pezzi avveniva via web. Proprio da Maranello è partito l'input: la denuncia è per ricettazione e porto abusivo di armi. In casa del 35enne sono stati infatti trovati diversi proiettili detenuti senza autorizzazione. Le indagini continuano per individuare eventuali complici. I pezzi sarebbero provenienti non solo dai magazzini Ferrari, ma anche da altre sedi.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/02/22/mercato-parallelo-pezzi-ferraridenuncia_9fb96d6d-dcef-4355-b889-9234064e2fd8.html

Brescia, folle inseguimento sulla Tangenziale Ovest: nei guai un 26enne senza patente

Un'auto non si è fermata all'alt della polizia locale e a 150 km/h ha infranto ogni regola del codice della strada

Brescia, 22 febbraio 2018 - Notte movimentata sulle strade di Brescia. Un 26enne senza patente ha dato vita ad una fuga in auto dopo che non si era fermato all'alt della Polizia locale di Brescia. A oltre 150 chilometri orari ha prima percorso la Tangenziale Ovest, poi ha infranto ogni regola del codice della strada tra semafori rossi non rispettati, rotonde imboccate contro mano, stop e precedenza ignorate.

Gli agenti della Polizia locale di Brescia lo hanno rintracciato dal numero di targa dopo aver perso di vista la vettura che è intestata al padre del giovane. È stato proprio l'uomo ad ammettere che alla guida ci fosse il figlio senza patente che non abita con i genitori e che si era rifugiato nella propria abitazione, dove è stato trovato. Contestati una serie di reati amministrativi.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/brescia/cronaca/inseguimento-tangenziale-ovest-1.3741001>

Caramanico: sequestrate 4 moto da cross dai carabinieri forestali

I motociclisti sono stati sorpresi senza assicurazione, targa ed immatricolazione in alcuni sentieri e strade sterrate della zona. Le moto saranno confiscate

21.02.2018 - I carabinieri del Nucleo Biodiversità di Caramanico Terme, hanno sequestrato ieri durante una serie di controlli 4 moto da cross con multe per oltre 5 mila euro. I militari hanno

infatti intercettato 4 motociclisti a bordo dei mezzi, che percorrevano sentieri e strade sterrate senza che le moto fossero immatricolate, assicurate e con regolare targa e libretto di circolazione.

Ora i mezzi saranno collocati in deposito giudiziario in attesa della definitiva confisca. Spesso i militari sono costretti ad intervenire lungo sentieri boschivi e strade sterrate soprattutto su colline e versanti montuosi, per fermare motociclisti che, oltre a violare norme penali riguardanti la circolazione con mezzi non registrati su strade vietate, provocano anche danni all'ambiente rovinando il patrimonio vegetale e lo strato fertile rendendo i terreni soggetti ad erosione e frane.

Fonte della notizia:

<http://www.ilpescara.it/cronaca/caramanico-sequestrate-4-moto-cross.html>

PIRATERIA STRADALE

**Investe una ragazzina sulle strisce e fugge, nei guai neo patentata
E' successo ad Arona. L'automobilista è stata rintracciata dalla polizia stradale. La vittima è stata soccorsa e portata all'ospedale di Borgomanero**

21.02.2018 - Ennesimo incidente sulle strisce pedonali ad Arona. Ieri, mercoledì 21 febbraio, una ragazzina di 16 anni è stata investita da una Fiat Panda mentre attraversava la strada per recarsi a scuola. L'automobilista che l'ha travolta è poi fuggita senza prestarle soccorso.

L'incidente si è verificato tra via Milano e via Torino. Alla guida dell'auto che ha investito la ragazzina, c'era una 21enne di Arona, che è stata poi rintracciata dalla polizia stradale, intervenuta sul posto per i rilievi. La giovane, neo patentata, è stata denunciata per omissione di soccorso e fuga. Per lei, anche il ritiro della patente e la decurtazione di 36 punti.

La vittima, invece, è stata soccorsa da un'ambulanza e portata all'ospedale di Borgomanero. Per lei, una prognosi di 30 giorni.

Fonte della notizia:

<http://www.novaratoday.it/cronaca/incidente-stradale/investe-ragazzina-fugge-aron.html>

CONTROMANO

**Statale 640, auto contromano: due nuovi allarmi in poche ore
Le pattuglie della Stradale si sono subito precipitate, ma, purtroppo, non sono riuscite a beccare gli automobilisti sbadati**

22.02.2018 - Auto contromano lungo la strada statale 640, la raddoppiata Agrigento-Caltanissetta. E' accaduto di nuovo e sono stati ben due gli episodi segnalati alla polizia Stradale della città dei Templi nel giro di pochissime ore. Un'autovettura sulla carreggiata sbagliata è stata segnalata all'altezza di Favara e un'altra all'altezza del centro commerciale "Le Vigne": fra i territori di Castrofilippo e Racalmuto.

Le pattuglie della Stradale, coordinate dal vice questore aggiunto Andrea Morreale, si sono subito precipitate, ma, purtroppo, in nessuno dei due casi sono riuscite a beccare gli automobilisti sbadati. E' verosimile - così come è accaduto anche nei mesi passati - che gli automobilisti, non appena si siano resi conto del rischioso errore commesso, siano riusciti, al primo bivio o deviazione utile, a riprendere il corretto senso di marcia. Episodi del genere si registrano, purtroppo, sistematicamente.

Fonte della notizia:

<http://www.agrigentonotizie.it/cronaca/statale-640-auto-contromano-due-casi-22-febbraio-2018.html>

INCIDENTI STRADALI

**Pedaso, incidente in A14. Gravi moglie e marito
Convolti tre mezzi: un tir e due auto. Una terza persona ferita in modo non preoccupante**

di PAOLA PIERAGOSTINI

Pedaso (Fermo) 22 Febbraio 2018 - Tre persone, di cui una coppia di coniugi in gravi condizioni, sono rimaste ferite in un incidente stradale accaduto in autostrada A14 in direzione sud, su territorio comunale di Pedaso.

Erano le 17 circa, quando – per cause in corso di accertamento – sono entrate in collisione un Tir, una Citroen ed una Peugeot. Le condizioni più gravi sono subito apparse quella della coppia di coniugi, che viaggiava a bordo della Citroen. Nel violento impatto, marito e moglie sono rimasti incastrati tra le lamiere e, dopo essere stati estratti dai vigili del fuoco, sono stati consegnati alle cure del personale medico e sanitario giunto sul posto, per poi essere trasportati d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Fermo.

Meno gravi sono apparse le condizioni dell'uomo alla guida della Peugeot, trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di San Benedetto del Tronto. Sul posto sono intervenute le Croci: Verde Valdaso, Arcobaleno di Petritoli e Azzurra di Porto San Giorgio. Per i rilievi dell'incidente e la regolazione del traffico (che ha subito rallentamenti) sono intervenuti gli agenti della polizia autostradale di Porto San Giorgio.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/fermo/cronaca/incidente-a14-1.3741835>

LANCIO SASSI

Sassi dal cavalcavia: denunciati cinque minorenni

Follia a Palma: per fortuna non hanno colpito le auto in transito. Subito identificati dalla Polizia

di Antonino Ravanà

Palma di Montechiaro 22.02.2018 - Grosse pietre lanciate verso le automobili in corsa dall'alto di una collinetta. Una folle "bravata" che avrebbe potuto avere delle gravi o tragiche conseguenze, se non fosse intervenuta la polizia di Stato. Gli autori sono cinque giovani palmesi, dai 15 ai 16 anni, tutti studenti incensurati e di "buona famiglia", denunciati alla Procura presso il tribunale per i Minorenni di Palermo, per "attentato alla sicurezza dei trasporti". Il gruppo di minori ha, inevitabilmente, messo a rischio la sicurezza degli automobilisti e dell'intera strada.

Avrebbero potuto, infatti, innescare una serie di incidenti stradali. Teatro del fatto un'area soprastante la Ss 115, a ridosso di Palma di Montechiaro. Qualcuno della comitiva di ragazzi, l'altra sera, ha avuto l'infelice idea, poi condivisa dagli altri amici, di raggiungere la vicina Statale, e "giocare" al tiro al bersaglio con i veicoli in corsa. I cinque ragazzi sono saltati in sella ai loro scooter, e in pochi attimi hanno preso posizione su una collinetta, da dove è possibile osservare la trafficata arteria. Dall'alto è iniziato il lancio di sassi verso le autovetture in transito. La "pioggia" di pietre ha sfiorato diversi veicoli. Più automobilisti, nonostante le sassate, sono riusciti a mantenere la macchina in carreggiata evitando che, sbandando, potessero finire contro un muro, oppure contro un altro utente della strada, che stava percorrendo la direzione opposta.

Nessuno si è fatto male, ma per i conducenti sono stati attimi di autentico terrore. Le loro auto stavano viaggiando lungo la Ss 115, chi verso Agrigento, chi in direzione Licata. Qualcuno ha rallentato, e dopo essersi quasi fermato, si è subito dato da fare per individuare i responsabili. Nel frattempo è sopraggiunta anche un pattuglia della sezione Volanti del "Commissariato" di Palma di Montechiaro, impegnata nella maxi operazione di controllo del territorio denominata "Periferie sicure", predisposta dal questore Auriemma. In pochi istanti gli agenti hanno stretto d'assedio la zona a "caccia" degli autori del pericoloso gesto. Due di loro sono stati subito rintracciati: hanno sin da subito ammesso le loro responsabilità. I poliziotti negli istanti successivi hanno fermato il resto del gruppo. Forse volevano solo spaventare gli automobilisti e magari non avevano intenzione di colpire le macchine, fatto sta che da un loro gesto irresponsabile poteva innescarsi un evento drammatico.

Fonte della notizia:

<http://www.lasicilia.it/news/agrigento/142329/sassi-dal-cavalcavia-denunciati-cinque-minorenni.html>

Atac, follia a Valle Aurelia: lancio di pietre contro bus in ritardo

L'uomo esasperato dall'attesa infinita ha tentato di distruggere il mezzo della linea 495

22.02.2018 - Nuova aggressione ad un conducente Atac, sassi contro il paraprezza del bus 495. Utente esasperato dall'attesa assalta il mezzo in ritardo; follia a Valle Aurelia. Giorno di

ordinaria follia per il personale Atac, quotidianamente insultati ed aggrediti da parte di utenti arrabbiati e non solo. L'episodio è avvenuto intorno alle 11 di giovedì, a Valle Aurelia, quando un bus della linea 495 ha effettuato una fermata. Un uomo che aspettava l'autobus, a quanto pare esasperato per l'attesa, ha prima fatto segno con l'orologio al conducente, poi ha afferrato una pietra e ha cominciato a colpire violentemente il parabrezza fin quasi a sfondarlo. Sul posto è intervenuta una pattuglia delle forze dell'ordine, chiamata da un ispettore Atac, al quale l'aggressore si giustificò così: "Ao', ma che pe' sta cazz... chiami le guardie?".

Fonte della notizia:

<http://www.affaritaliani.it/roma/atac-follia-a-valle-aurelia-lancio-di-pietre-contro-bus-in-ritardo-526204.html>

MORTI VERDI

Frontale tra tir e mezzo agricolo: morto un anziano a Caggiano

di Pasquale Sorrentino

CAGGIANO 22.02.2018 - Un settantenne di Caggiano è morto in seguito a uno scontro frontale tra un autoarticolato e un mezzo agricolo, una Pantera. L'anziano era alla guida del veicolo agricolo e il tir, dopo aver tamponato un altro autoarticolato che lo precedeva ha invaso la corsia opposta. I mezzi si sono accartocciati e ai vigili del fuoco del Distaccamento di Sala Consilina guidati dal caposquadra Luigi Morello hanno impiegato circa 20 minuti per estrarre il ferito. Il personale del 118 ha stabilizzato l'anziano sul posto e poi lo ha trasferito all'ospedale di Polla, dove l'uomo ha perso la vita. Traffico in tilt e rilievi sul posto dei carabinieri della stazione di Caggiano, guidata dal maresciallo Croce.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/salerno/frontale_tir_mezzo_agricolo_grave_un_anziano_caggiano-3565044.html

Catanzaro, trattore si ribalta: ferito gravemente

Ancora tutta da chiarire la dinamica dell'incidente. Sul posto i vigili del fuoco e il 118

CATANZARO 21.02.2018 - I lavori per realizzare una pista all'interno di un bosco sono finiti questa mattina in tragedia. Un uomo, D.G., 54 anni, residente a Magisano, è infatti rimasto schiacciato sotto il suo trattore mentre era intento a svolgere alcune attività agricole in località Colle Castagna nel Catanzarese. Ancora non è stata accertata la dinamica esatta dell'incidente ma da una prima sommaria ricostruzione il mezzo sarebbe precipitato in un dirupo. È stato immediatamente allertato l'elisoccorso e l'uomo ferito gravemente è stato trasportato in ospedale. La località è stata raggiunta, inoltre, da una squadra dei vigili del fuoco del comando provinciale

Luana Costa

Fonte della notizia:

http://lacnews24.it/cronaca/muore-schiacciato-trattore-colle-castagna-catanzaro_43399/

SBIRRI PIKKIATI

Paga al ristorante ma con una carta non sua e aggredisce i poliziotti: denunciato

L'uomo sembra essere un truffatore: nella sua borsa sono stati rinvenuti oggetti da scasso, parrucche e capelli della Finanza

La Spezia, 22 febbraio 2018 - È entrato in un ristorante spezzino, ha tranquillamente consumato la cena ma poi, nell'atto del pagamento, è rimasto fregato dalla Postamat, consegnata la gestore, uno spezzino di 56 anni. La carta, infatti, risultava intestata a una donna, così il gestore, insospettito, ha contattato la Polizia. Sul posto si è recata una volante. E gli agenti hanno avuto il loro gran daffare, dato che nel frattempo l'uomo è andato in escandescenze, aggredendo e minacciando anche gli stessi poliziotti, i quali sono stati costretti ad immobilizzarlo in quanto sembrava che nascondesse un'arma nel giubbotto.

Da una prima perquisizione negli indumenti dell'uomo, è stata rinvenuta una tronchese in ferro, appuntita, poi sequestrata. Il personale della Polizia lo ha accompagnato, non senza difficoltà, all'auto di servizio per essere poi condotto in Questura: l'uomo, un pistoiese di 48 anni, è stato denunciato per resistenza, possesso di oggetti atti allo scasso e ad offendere, e

insolvenza fraudolenta é nella borsa che portava con sé i poliziotti hanno trovato coltelli, tronchesi, pinze e cacciaviti, e due carte postali, una parrucca bionda, due taccuini della ditta di gas con relativi blocchetti di fatture fiscali, cappelli con la scritta 'Finanza Pistoia' e una maglietta di 'Securitas Metronotte'. Materiali che fanno supporre che l'uomo sia un truffatore. Sono infatti in corso indagini per verificare se in città l'uomo abbia messo in atto delle truffe spacciandosi quale tecnico della caldaia o metronotte oppure appartenente alle forze dell'ordine.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/la-spezia/cronaca/polizia-1.3740987>



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS
Associazione Sicentristi
Amici
Polizia
Stradale

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia